



ASSICURAZIONI ■ *Il massimale medio si ferma a 260€ a oggetto*

Il viaggiatore «s sofisticato» non trova tutele specifiche

estate è alle porte e, con il fiorire delle offerte dei tour operator, si moltiplicano anche quelle delle compagnie assicurative volte a tutelare il viaggiatore. Ma conviene sottoscrivere una polizza per i bagagli e gli oggetti trasportati durante il soggiorno?

«Una risposta — spiega Paolo Cossa, titolare della Borghini & Cossa (broker specializzato nel settore del turismo) - non può prescindere da un'attenta valutazione delle proprie necessità: una polizza può essere utile nel caso in cui il viaggiatore porti con sé o in valigia oggetti di valore medio-alto. Bisogna tuttavia stare attenti a tutto ciò che ha un costo troppo elevato: gioielli, altri preziosi oppure sofisticate apparecchiature elettroniche, in quanto il massimale offerto, pur essendo congruo, non arriva a coprirli in caso di perdita». Le compagnie assicurative attive nel settore turistico offrono infatti, in binomio con i tour operator, coperture ancorate a massimali, cioè somme entro le quali la società risponde per ogni sinistro. "Risparmio & Famiglia" ha sondato l'universo degli assicuratori (Mondial Assistance, Europe Assistance, Filo diretto e Acì Global) e dei broker (Borghini & Cossa): il panorama che ne scaturisce è a due facce.

Vantaggi. Le coperture assicurative delle compagnie e dei broker sono utili a rendere il soggiorno più sicuro: oltre ad essere valide per tutta la durata della vacanza, permettono di integrare il risarcimento previsto dalle compagnie ae-

Chi ha attrezzature specialistiche da usare in vacanza non dispone di polizze su misura

ree qualora i bagagli siano persi. È infatti il caso di ricordare che senza aver sottoscritto una polizza, in caso di smarrimento delle valigie per colpa del vettore durante il volo, il viaggiatore ha il diritto di ottenere - secondo quanto stabilisce la Carta dei diritti del passeggero - un risarcimento molto basso: 20 euro per ogni chilogrammo di bagaglio. Nel caso si preferisca rivolgersi a un gruppo assicurativo, le valigie sono al contrario coperte per tutta la vacanza da un massimale che, in media, è tra i 1500 e i 1750 euro fino a un massimo di 2600 con un premio più elevato. Inoltre l'offerta è resa più interessante se si considera che solitamente non viene venduta soltanto la garanzia bagaglio, visto che quest'ultima viene inserita in una polizza che comprende anche l'assistenza sanitaria: ad esempio, il rientro in caso di infortunio o malattia improvvisa oppure il viaggio di un familiare in caso di ricovero dell'assicurato superiore a 7 giorni.

Svantaggi. Il consiglio è d'obbligo: meglio evitare di portare con sé oggetti

troppo costosi in vacanza. In media per ognuno di questi il massimale è tra i 150 e i 260 euro: cifra esigua che non serve a coprire il valore intrinseco. Senza arrivare al caso limite dei gioielli e delle pellicce, che possono essere assicurati solo con polizze speciali che hanno durata e premio annuale, è sufficiente pensare al prezzo di una videocamera digitale sofisticata, strumento molto diffuso nelle vacanze, che può arrivare a costare dai 500-1000 euro e svariate migliaia di euro. Come dire: il viaggio è, purtroppo, a proprio rischio e pericolo.

Altro punto a sfavore delle polizze può essere ravvisato nella procedura laboriosa di liquidazione del sinistro, che non è immediata poiché è necessario un periodo di accertamento per verificare l'eventuale perdita o furto della valigia o dell'oggetto: «Ad esempio nel caso di smarrimento del bagaglio durante un viaggio in aereo - indica Antonio De Leo, direttore della divisione turismo di Mondial Assistance - sarà prima necessario che il vettore si assuma le proprie responsabilità avviando la procedura di risarcimento verso il passeggero: solo successivamente la compagnia assicurativa provvederà a saldare la differenza». Nella fattispecie un passeggero assicurato per 1500 euro può ottenere in prima battuta i 20 euro per chilogrammo - per un massimo di 400 euro - di risarcimento offerti dal vettore e, successivamente, i restanti 1100 della copertura aggiuntiva della polizza.

a cura di
Carlo Festa